



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05-03-2012 (punto N 16 )**

Delibera

N 171

del 05-03-2012

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile LORENZO DROSERA*

*Estensore ALESSANDRA DE RENZIS*

*Oggetto*

Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013 - Indirizzi ai Gruppi di azione locale per la seconda fase di programmazione relativa alle misure, sottomisure ed azioni dell'Asse 4.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

CRISTINA SCALETTI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA MARSON

GIANFRANCO

SIMONCINI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

STELLA TARGETTI

*Assenti*

RICCARDO NENCINI

DANIELA

SCARAMUCCIA

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 2



## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio europeo, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali che stabilisce, fra l'altro, che gli strumenti di sostegno della politica agricola comune dovrebbero essere coordinati con gli strumenti della politica di coesione.

Visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio europeo, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) che dispone che un particolare impegno dovrebbe essere volto ad assicurare la complementarità e la coerenza con altre politiche comunitarie in particolare con il FEASR.

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, di attuazione del Reg. CE n. 1698/05, contenente informazioni specifiche per l'attuazione degli assi e delle misure.

Vista la propria deliberazione n. 109 del 20.2.2012 "Reg CE n. 1698/05 - Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea dell'ottava versione del PSR 2007-2013 della Regione Toscana e dei relativi allegati".

Vista la propria deliberazione n. 124 del 20.2.2012 "POR CREO FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione n. C(2012) 351 del 25.1.2012 recante modifica della decisione C(2007)3785 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Toscana".

Considerato che il citato Reg. (CE) n. 1698/2005 stabilisce che, ai fini dell'implementazione dell'asse 4 'Metodo LEADER' del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007/13, i Gruppi di azione locale (GAL) selezionano i progetti da finanziare nell'ambito della propria strategia.

Considerato che nel Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Toscana, si prevede che tutte le misure dell'asse 3 del PSR (escluso la misura 311 'Diversificazione verso attività non agricole') e alcune misure dell'asse 1 del PSR (la misura 124 'Cooperazione' e la misura 133 'Informazione e promozione per prodotti di qualità', per iniziative a carattere locale) siano programmate e gestite esclusivamente dai Gruppi di Azione Locale (GAL), riconosciuti quali unici soggetti responsabili dell'attuazione dell'Asse 4 del PSR "Metodo LEADER" nel territorio di riferimento.

Vista la propria deliberazione n. 685 del 19.7.2010 "Reg. Ce n. 1698/15 – PSR 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)", così come modificata con le successive deliberazioni di Giunta regionale n. 801 del 6.9.2010, n. 922 del 22.11.2010, n. 78 del 21.2.2011, n. 259 del 18.4.2011, n. 523 del 27.6.2011, n. 647 del 25.7.2011, n. 888 del 24.10.2011, n. 1042 del 28.11.2011, n. 1083 del 5.12.2011 e n. 19 del 16.1.2012.

Tenuto conto, che nello stesso Documento attuativo regionale (DAR) è previsto che:

- gli uffici regionali referenti per ciascuna misura/sottomisura/azione gestita con il metodo LEADER producono gli indirizzi ai GAL per l'emanazione dei bandi di loro competenza, in aggiunta a quanto già disposto dalle schede di misura contenute nel PSR e dal documento attuativo regionale del Programma, come sopra menzionato,
- i GAL, nella predisposizione e gestione delle proprie procedure per la selezione dei beneficiari, devono obbligatoriamente attenersi a tali indirizzi e raccordarsi costantemente con gli uffici regionali referenti di misura/sottomisura/azione, i quali supportano i gruppi nella fase di redazione e gestione delle procedure stesse.

Richiamata la propria deliberazione n. 963 del 2.11.2009 "Reg. CE n. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - Indirizzi ai Gruppi di azione locale per la redazione dei bandi relativi alle misure/sottomisure/azioni dell'asse 4", così come modificata con le successive deliberazioni di Giunta regionale n. 464 del 31.3.2010 e n.213 del 4.4.2011.

Richiamata la propria deliberazione n. 523 del 27.6.2011 “Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - quinta modifica al testo del Documento Attuativo Regionale (DAR) revisione 14 approvato con DGR n. 685 del 19/7/2010 e s.m.i.” nella quale sono stati ripartiti fra i GAL i fondi per la seconda fase di attuazione dell’asse 4 ‘LEADER’.

Ritenuto inoltre necessario fornire ai GAL dettagliate indicazioni per la programmazione delle risorse ad essi assegnate per la seconda fase di attuazione dell’asse 4 ‘LEADER’ del PSR 2007/13.

Tenuto conto delle richieste avanzate da AssoGAL e dall’Associazione Toscana LEADER con nota congiunta ricevuta con n. prot. AOO/GRT/35370/F.45.40.10.10 del 7.2.2012 in merito alle modalità di programmazione delle risorse destinate alla seconda fase di programmazione ed in particolare della esigenza segnalata dalle due Associazioni di impiegare parte delle risorse relative alla seconda fase per finanziare domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi della prima fase, presenti in graduatorie in corso di validità approvate dai GAL e per le quali sia stata espressamente prevista la possibilità di ulteriore finanziamento in caso di disponibilità di nuove risorse.

Ritenuto pertanto di disporre che una congrua parte delle risorse della seconda fase dell’asse 4 LEADER sia assegnata mediante l’emissione di nuovi bandi per la selezione dei beneficiari, mentre la parte rimanente può essere destinata al finanziamento delle domande presenti in graduatorie già approvate, nel rigoroso rispetto dei criteri di allocazione delle eventuali ulteriori risorse disponibili elencati nel paragrafo 2.9 del DAR.

Considerata inoltre la necessità di adeguare il testo dell’allegato A alla citata deliberazione n. 963/2009 al modificato contesto normativo di riferimento nazionale e regionale di alcune misure del PSR, anche ai fini di garantire una corretta demarcazione fra i differenti strumenti di sostegno, in particolare per quanto riguarda analoghe misure finanziate con il POR CReO FESR 2007/2013.

Preso atto della necessità di ridurre i tempi previsti nella prima fase di programmazione per l’attuazione della misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale” che risultano incompatibili con le scadenze previste per la chiusura dell’attuale fase programmazione 2007/2013 e per il raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissati.

Valutata infine positivamente la richiesta avanzata dai GAL nel corso degli incontri periodici con gli uffici competenti circa la necessità di garantire un punteggio minimo nell’ambito dei criteri di selezione per l’accesso alle opportunità del Programma di sviluppo rurale 2007/2013 a garanzia di un livello minimo qualitativo delle proposte progettuali.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le indicazioni ai GAL per la programmazione delle risorse relative alla seconda fase dell’asse 4 ‘Metodo LEADER’ del PSR Toscana, riportati nell’Allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le modifiche ed integrazioni agli allegati A e B della deliberazione n. 963/2009 e smi, relativi agli indirizzi ai Gruppi di azione locale per la redazione dei bandi relativi alle misure/sottomisure/azioni dell’asse 4, così come riportati nell’Allegato 2 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 comma 1 lett. f della L.R. n. 23/2007 e sulla banca degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18, comma 2, della medesima legge.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
LORENZO DROSERÀ

Il Direttore Generale  
ALESSANDRO CAVALIERI